

Maria Giovanna Angius

Dottore Commercialista

Revisore dei Conti

Telefono 079/866004

Fax 079/866004

Corso Umberto I, 7/A

07012 BONORVA (SS)

COMUNE DI GIAVE

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ANNO 2016-2018

La sottoscritta Maria Giovanna Angius, Revisore del Comune di Giave, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 19/05/2015, avendo ricevuto, dal responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Massimo Onida, la documentazione necessaria all' "esame degli atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio" per la successiva presentazione al Consiglio Comunale.

Per esprimere il proprio parere si procede ad analizzare la normativa di riferimento.

Il Revisore prende atto che

dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

le norme vigenti, relative all'operazione di verifica della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio sono:

- ***l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011**, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:*
 - o *comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del cedreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatori;*
 - o *comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;*
- *l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare:*
 - o *il comma 3-ter, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, in base al quale "nel corso del 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1 gennaio 2015";*

- *l'art. 193 del TUEL ed in particolare:*
 - o *il comma 2, in base al quale almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente:*
 - *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri, riguardanti la gestione dei residui;*
- *il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:*
 - o *nel bilancio in sede di assestamento:*
 - o *nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;*

Premessa

Per quanto attiene all'approvazione degli strumenti di programmazione, il Comune di Giave ha provveduto, nei termini di legge:

- con deliberazione n. 20 del 22/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016, il Bilancio Pluriennale 2016;
- con deliberazione n. 19 del 22/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- con deliberazione n. 26 del 31/05/2016, il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio Finanziario 2015;

Dopo l'approvazione del Bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta Comunale, comportanti variazioni al bilancio di previsione 2016/2018:

- Delibera n. 17 del 25/02/2016 (variazione esercizio provvisorio)
- Delibera n. 41 del 28/04/2016 (riaccertamento ordinario dei Residui)
- Delibera n. 45 del 19/05/2016
- Delibera n. 54 del 23/06/2016

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio

Gli Enti Locali entro il 31 luglio sono chiamati ad adottare la deliberazione consiliare volta "a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio". Il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato – per ultimo – dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126 – ha introdotto infatti tempistiche e modalità diverse per questo atto, fondamentale e obbligatorio, attestante il mantenimento degli equilibri di bilancio da adottarsi per tutti gli enti sin dall'inizio 2015.

Una corretta gestione dell'ente locale richiede di difendere gli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di dissesto e deficiarietà.

L'ordinamento contabile degli enti locali prevede apposite regole per la tutela della corretta gestione delle risorse degli enti: l'art. 193 del TUEL individua un processo obbligatorio che tutti gli enti devono svolgere, secondo tempistiche proprie e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico, gli enti locali devono attestare:

- Il rispetto del principio del pareggio di bilanci;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto:

- La coerenza della gestione con gli obiettivi del patto di stabilità;
- La coerenza della quantificazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- Le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa,
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel Bilancio di Previsione, in relazione a eventuali variazioni di Bilancio che si rendessero necessarie:

l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Revisore ha allora una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Revisore, procede all'esame della salvaguardia a degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, riguardante le seguenti informazioni:

- L'esistenza di situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;
- La segnalazione di eventuali nuove o sopravvenute esigenze di variazioni di bilancio;
- L'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta anche dall'attestazione del Responsabile dell'area finanziaria.

I responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o di capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base a quanto detto, l'accantonamento risulta congruo, come evidenziato nell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Revisore procede ora all'analisi specifica della Verifica della Salvaguardia degli equilibri come segue:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

COMPETENZA 2016 alla data del 30/06/2016

	<i>Previsione Iniziale</i>	<i>Accertamenti</i>
TIT.1 Entrate Tributarie	188.687,97	144.156,59
TIT.2 Trasferimenti Correnti	878.103,16	497.923,40
TIT.3 Entrate Extra Tributarie	132.548,09	105.230,99
TIT.4 Trasferimenti Di Capitale	747.832,03	489.898,24
TIT.5 Accensione Di Prestiti	0,00	0,00
TIT.6 Servizi Per Conto Terzi	302.290,00	152.944,23
TOTALE		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		
Totale generale delle entrate	2.249,461,25	1.390,153,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE COMPETENZA alla data del 30/06/2016

	<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Impegni</i>
TIT. 1 Spese Correnti	1.231.301,18	662.609,55
TIT.2 Spese In Conto Capitale	1.057.869,02	559.863,23
TIT.3 Spese Per Rimborso Prestiti	93.507,61	46.086,32
TIT.4 Servizi Per Conto Terzi	302.290,00	57.617,29
Totale Generale Delle Spese	2.684.967,81	1.326.176,39

VERIFICA SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO al 30/06/2016

Verifica equilibri di parte corrente

Entrate Titolo I	169.092,75		
Entrate Titolo II	892.847,38		
Entrate Titolo III	131.518,00		
Totale Entrate correnti		1.193.458,13	
Avanzo applicato alle spese correnti		47.282,42	
Totale Entrate Correnti+avanzo		1.240.740,55	
Spese Correnti Titolo I		1.147.601,55	
Differenza parte corrente (A)			93.139,00
Quota capitale amm.to mutui		86.199,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari			
Quota capitale amm.to altri prestiti			
Totale quota capitale			86.199,00
Differenza Avanzo di parte corrente (A) - (B)			6.940,00

Verifica equilibri di parte straordinaria

Entrate Titolo IV	287.050,30		
Entrate Titolo V			
Totale Entrate c/capitale		287.050,30	
Spese c/capitale Titolo II		554.475,15	
Differenza parte straordinaria (A)			-267.424,85
Avanzo applicato al bilancio investimenti		260.484,85	
Totale mezzi propri (B)		547.535,15	
Differenza: Avanzo/Disavanzo complessivo (A)- (B)			-6.940,00

Per la restante parte dell'esercizio le previsioni di entrata e spesa sono le seguenti:

ENTRATA			USCITA		
	Stanziam. attuale	Proiez. al 31/12		Stanziam. attuale	Proiez. al 31/12
Titolo I	€ 169.092,75	€ 169.000,00	Titolo I	€ 1.147.601,55	€ 1.138.260,00
Titolo II	€ 892.847,38	€ 891.221,00	Titolo III	€ 86.199,00	€ 84.000,00
Titolo III	€ 131.518,00	€ 131.518,00		€ -	€ -
Totale Titoli I+II+III	€ 1.193.458,13	€ 1.191.739,00	Totale Titoli I+III	€ 1.233.800,55	€ 1.222.260,00
Entrate correnti che finanziano Investimenti		€ -	Titolo III intervento 01 Anticipazioni di cassa		€ -
Avanzo applicato alle spese correnti	€ 47.282,42	€ 47.282,42	Titolo III intervento 02 Finanziamento a breve		€ -
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria		€ -	Disavanzo applicato al bilancio corrente		€ -
Investimenti che finanziano la spesa corrente		€ -			€ -
Totale rettifiche correnti		€ -	Totale rettifiche correnti		€ -
TOTALE ENTRATA	€ 1.240.740,55	€ 1.239.021,42	TOTALE SPESA	€ 1.233.800,55	€ 1.222.260,00

Per quanto concerne la gestione dei residui la situazione ad oggi valutabile per effetto della consistenza degli stessi, delle somme sinora incassate e da pagare, è tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;

GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Residui in Entrata</i>	<i>Totale Residui</i>	<i>Insussist/Inesig</i>	<i>Magg.Entrate</i>
<i>Titolo 1</i>	€ 120.670,34	€ -	€ -
<i>Titolo 2</i>	€ 336.717,51	€ -	€ 10.290,42
<i>Titolo 3</i>	€ 105.379,53	€ -	€ -
<i>Titolo 4</i>	€ 341.268,14	€ -	€ -
<i>Titolo 5</i>	€ 30.103,37	€ -	€ -
<i>Titolo 6</i>	€ 7.399,50	€ -	€ -
<i>Totale generale dei Residui di Entrate</i>	€ 941.538,39	€ -	€ 10.290,42
<i>Residui in Spesa</i>	<i>Totale Residui</i>	<i>Perenti/Insussist</i>	<i>Economie</i>
<i>Titolo 1</i>	€ 329.860,95	€ -	€ -
<i>Titolo 2</i>	€ 159.636,06	€ -	€ -
<i>Titolo 3</i>	€ -	€ -	€ -
<i>Titolo 4</i>	€ 15.156,57	€ -	€ -
<i>Totale generale dei Residui di Spesa</i>	€ 504.653,58	€ -	€ -
<i>Maggiori residui attivi</i>	€ 10.290,42		
<i>Residui attivi insussistenti o inesigibili</i>	€ -		
<i>Economie su residui passivi</i>	€ -		
<i>Residui passivi perenti od insussistenti</i>	€ -		
<i>Equilibrio nella gestione dei residui</i>	€ 10.290,42		

E che complessivamente, la gestione finanziaria dell'Ente, tenuto conto della consistenza di cassa, del sostanziale equilibrio tra entrate e spese complessive originate dalla gestione di competenza e dall'andamento della gestione dei residui come sopra delineato, lascia prevedere, a fine esercizio, il pareggio finanziario e che tale risultato atteso, tuttavia, è subordinato alla effettiva sussistenza delle partite di credito e debito che lo compongono.

Considerato che

il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, in ottemperanza a quanto disposto dal sopraccitato art. 193, ha effettuato una verifica analitica dei fatti gestionali dell'esercizio in corso, sia per quanto concerne la gestione corrente che quella dei residui, producendo apposita relazione corredata dei vari prospetti, relazione dalla quale emerge che la situazione finanziaria, seppure in termini previsionali riferiti al termine del corrente esercizio, lascia supporre che l'esercizio medesimo si possa chiudere in pareggio, senza presentare debiti fuori bilancio, né disavanzo di amministrazione risultanti dal rendiconto 2014.

Visti i pareri del responsabile di servizio interessato

Determina

di esprimere parere favorevole sulla verifica degli equilibri finanziari, contenuta nella proposta di deliberazione in oggetto.

Bonorva lì 22/07/2016

IL REVISORE

Dott.sa Maria Giovanna Angius

